PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per il Coordinamento
delle Politiche Comunitarie

Struttura di Missione per le Procedure d'infrazione

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE COMUNITARIE
- 2 APR. 2009
N 0002740 - P - 02-04-09

Roma,

Prot.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE
- 2 APR 2009
Prot. n. 1835
Posizione UO/DIR

Alla ***Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea***
Fax 00322.2200426

E p.c. ***Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti***
Ufficio Legislativo Fax 06.44123377

Regione Friuli Venezia Giulia
Presidenza Fax 040.3775998, 040.3773702

Ministero degli Affari Esteri
D.G.I.E – Ufficio VI Fax 06.36914680

Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture
Ufficio Relazioni Internazionali e Comunitarie
Fax 06.36723254

Oggetto: Procedura di infrazione 2008/4908 ex art. 226 Trattato CE –Normativa italiana in materia di concessioni del demanio pubblico marittimo.

Si trasmettono, per il successivo inoltro ai competenti Servizi della Commissione europea, le note del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Prot. n. 12881 del 26.03.2009) e della Regione Friuli Venezia Giulia (Prot. n. 1729/UO/DIR del 27.03.2009) con le quali si comunica che le suddette Amministrazioni, al fine di dare riscontro alla lettera di messa in mora del 29 gennaio 2009, stanno predisponendo l'adeguamento della normativa nazionale e regionale al diritto comunitario.

Il Coordinatore della Struttura di Missione
(Prof. Roberto Adam)

Vogo Scocca
Marchesan

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE COMUNITARIE
30 MAR. 2009
0002637-A-30-3-09

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
UFFICIO LEGISLATIVO

M_INF-GABINETTO
Uffici Diretta Collaborazione Ministro
UFFLEGISL
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0012881-26/03/2009-USCITA
27.503/131

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie
Struttura di missione per le procedure di infrazione
Fax 06/67795194

Oggetto: Procedura di infrazione 2008/4908 ex art. 226 Trattato CE - Normativa italiana in materia di concessioni del demanio pubblico marittimo.

Riferimento alla nota prot. n. 1391 datata 11 febbraio 2009.

In riscontro alla nota in riferimento, si osserva che l'istituto del c.d. diritto di insistenza va ormai letto alla luce del recente ed univoco orientamento della giurisprudenza amministrativa e contabile la quale, in applicazione dei principi comunitari, è giunta a ridelineare l'interpretazione della disciplina del procedimento sotteso al rilascio delle concessioni demaniali marittime.

In particolare, gli interventi di cui sopra hanno determinato, sia nel caso di rilascio che in quello di rinnovo, il necessario esperimento di una procedura ad evidenza pubblica per giungere ad una adeguatamente pubblicizzata individuazione del concessionario.

I principi comunitari, in sostanza, sono stati utilizzati come parametri di interpretazione e limitazione del diritto di insistenza, al fine di censurare l'avvio di una procedura non pubblicizzata di rinnovo, con conseguente attribuzione di un vantaggio al precedente concessionario.

Se si considera che, a livello di interpretazione comunitaria, le domande di rinnovo o proroga degli appalti o concessioni non possono dare luogo ad una procedura meno trasparente rispetto alle corrispondenti fattispecie di primo grado, si deve concludere nel senso della non praticabilità di ogni opzione interpretativa che, connotando il diritto di insistenza di profili di chiaro contrasto con i superiori dettami europei, pretenda di conformare l'esercizio del diritto di cui all'articolo 37 del codice della navigazione di profili di privilegio in capo al concessionario, sub specie di sottrazione ad ogni forma di pubblicità per definizione pregiudiziale all'inaugurazione di una procedura realmente selettiva.

Per quanto precede, la norma sarà riformulata in modo rispondente ai principi comunitari in sede di prossima revisione della parte marittima del codice della navigazione.

IL CAPO UFFICIO LEGISLATIVO
Cons. Gerardo Mastrandrea